

L'Associazione Falco strizza l'occhio all'Abruzzo

LA Falco se ne va in Abruzzo, anzi per dirlo meglio ha fatto le valigie proprio ieri mattina, con due pullman partiti dalla chiesa di Sant'Emidio.

Niente paura, la popolare Associazione per la tutela socio-ambientale, che raccoglie oltre 400 iscritti a Bojano e nei paesi limitrofi, non ha deciso di spostare in un'altra regione la sua azione

di tutela e di controllo sul territorio: più semplicemente ha organizzato una gita sociale per i suoi iscritti, che ha avuto per destinazione il Parco Nazionale, il Museo, la visita del centro urbano di Pescasseroli, di Scanno e di Villetta Barrea e relativa sosta sulle rive del lago.

Un momento di svago e di spensieratezza, dunque, a giusto coro-

namento di un anno e mezzo di attività frenetica, che ha portato ad importanti risultati, soprattutto sul piano ambientale.

La Falco infatti è stata infatti chiamata a sedere al tavolo delle trattative con la Itam e la Laterlite, è intervenuta sulle principali problematiche che hanno interessato il territorio, e non solo di Montever-

de, compresa la questione del cimitero e degli spazi di affissione, è stata ricevuta a livello provinciale e regionale, nonché a Roma, è stata al cospetto del Ministro dell'Ambiente. Ieri mattina la trasferta, per scherzare e per cantare, per rinsaldare un legame che è già forte e motivato, tra tutti i suoi soci.

emmeci